

## 4. Itinerario da Marina di Scarlino

L'Arcipelago Toscano e la Regione di Capo Corso

 1 settimana  circa 186 miglia

Marina di Scarlino – Marciana Marina	27 miglia
Marciana Marina - Capraia	22 miglia
Capraia - Centuri	26 miglia
Centuri - Saint Florent	18 miglia
Saint Florent - Macinaggio	27 miglia
Macinaggio - Marina di Campo	39 miglia
Marina di Campo – Marina di Scarlino	28 miglia



## Giorno 1 • Marina di Scarlino – Maricana Marina

**Marciana Marina** è il più piccolo comune dell'Isola d'Elba, con soli 5 kmq che si sviluppano intorno al lungomare. Essendo situato alle pendici del Monte Capanne, è circondato da una ricca vegetazione. L'escursione al Monte Capanne è possibile grazie alla vicina funivia. Famosa è la qualità dei ristoranti sparsi nel centro abitato, da quelli che si affacciano sul lungomare a quelli che caratterizzano le antiche viuzze del paese. Marciana Marina è un porto consigliato per una serata tranquilla.

## Giorno 2 • Marciana Marina – Capraia

L' **Isola di Capraia** si trova nello Stretto di Corsica e, poiché misura 19 chilometri quadrati, è la terza isola più grande dell'Arcipelago Toscano. L'isola conta circa 300 abitanti e, con una distanza di 54 km. dalla terraferma, è in realtà più vicina alla Corsica che all'Italia. Sull'isola ci sono due zone abitate: il porto e la cittadina, che è anche la parte più antica, dietro il Forte di San Giorgio.

Capraia è considerata un piccolo paradiso geologico perché è l'unica isola vulcanica dell'arcipelago.

I fondali di Capraia sono molto apprezzati dagli amanti dello snorkeling e delle immersioni, perché vi si trova una grande quantità di Posidonia, habitat di cernie, dentici e orate. Non dimentichiamo che in questa zona sono presenti anche molti cetacei, per cui è stato creato il Santuario internazionale dei mammiferi marini Pelagos, la più grande area marina protetta d'Europa, che copre il territorio francese, monegasco e italiano.

## Giorno 3 • Capraia – Centuri

Dopo aver superato Capo Corso, sul versante occidentale della Corsica, si raggiunge il piccolo villaggio di Centuri.

**Centuri** è considerato uno dei villaggi più belli della Corsica. Di origine romana, questo piccolo affascinante villaggio di pescatori è un vero gioiello del Capo Corso. Costruito intorno a una manciata di case, il villaggio trova il suo fulcro nel coloratissimo porto, grazie alle reti multicolori dei pescatori, che da secoli perpetuano l'ancestrale tradizione della pesca delle aragoste. Una pausa pranzo è quindi d'obbligo in uno dei ristoranti del porto per gustare questo delizioso piatto locale. Autentica, rilassata e romantica al tramonto e la sera, Centuri è un luogo magico che rimarrà nella vostra memoria.

## Giorno 4 • Centuri – Saint Florent

Saint Florent, antica cittadella genovese, è un famoso borgo marinaro. Le banchine del porto turistico, ottime per passeggiare, sono fiancheggiate da numerosi ristoranti e caffè. Il molo lungo il porto turistico offre una bella vista sulla cittadella genovese e sulle case colorate della città vecchia.

Saint-Florent è il punto di partenza del Sentiero costiero des Agriates, un bellissimo percorso pedonale situato tra il mare e il deserto des Agriates.

La spiaggia della Roya offre diverse attività sportive acquatiche: jet ski, sci nautico, paddle boarding, idrovolante, kayak...

All'interno del Deserto des Agriates si trovano alcune delle più belle spiagge della Corsica, prima fra tutte la spiaggia di Saleccia. Questa meraviglia è raggiungibile dal villaggio con una passeggiata di 12 km o via mare. Incastonata tra pini d'Aleppo e dune dorate, Saleccia sembra un luogo tropicale.

## Giorno 5 • Saint Florent – Macinaggio

Macinaggio è considerato il centro più vivace della regione di Capo Corso, frequentato soprattutto da diportisti e marinai che utilizzano il suo porto turistico. Qui attraccano ancora vecchie barche da pesca tradizionali e al mattino si tiene una piccola asta in cui viene venduto il pesce fresco. Il villaggio è famoso soprattutto per una delle gemme più preziose della regione, la spiaggia di Tamarone. Questo lungo nastro di sabbia bianca e fine racchiude un magnifico mare caraibico cristallino, che merita di essere goduto in totale relax.

Se vi piace camminare, vi consigliamo di percorrere una parte del Sentiero dei Doganieri, in particolare il tratto da Macinaggio a Barcaggio (4 ore). Il percorso è adatto a tutti, non presenta difficoltà tecniche ed è molto ben segnalato. Non ci sono punti di ristoro. Lungo la costa si incontrano numerose baie e piccole spiagge dove è possibile fare il bagno o rilassarsi. Questo tratto del Sentiero dei Doganieri riesce a coniugare magistralmente la passione per le passeggiate con quella per il mare.

## Giorno 6 • Macinaggio – Marina di Campo

Sulla rotta tra Bastia e Marina di Campo, avvistando l'Isola d'Elba, consigliamo una sosta a Pomonte al relitto dell'Elviscot: situato a circa 150 metri dalla spiaggia di Pomonte, è probabilmente uno dei relitti più visitati d'Italia. Si trova a soli 12 metri di profondità sul lato sud-ovest dello scoglio dell'Ogliera. La vicinanza alla costa, la quasi assenza di correnti e la bassa profondità rendono l'immersione adatta anche ai subacquei e agli snorkelisti esperti. Sul versante orientale di Cavoli, si può andare alla scoperta della splendida Grotta Azzurra. La spiaggia di Marina di Campo è la più lunga dell'Isola d'Elba (1300 metri). Il pittoresco centro storico con la torre di avvistamento e la pineta fanno da cornice alla splendida baia.

## Giorno 7 • Marina di Campo – Marina di Scarlino

Ci sono luoghi interessanti da vedere lungo la costa meridionale. Eccone alcuni: Cala di Punta di Mele si trova tra Ripa Nera e Cala dell'Ongioed è raggiungibile solo via mare. È una spiaggia di ciottoli circondata da maestosi graniti bianchi a strapiombo sul mare cristallino. Cala di Punta della Contessa è una piccola spiaggia incastonata tra le più famose Laconellae Lacona. La spiaggia è sormontata dai resti di un vecchio bunker della Seconda Guerra Mondiale. Lacona è una lunga spiaggia di sabbia fine e dorata, unica in tutto l'Arcipelago Toscano, che ha conservato intatte alcune dune. Sulla spiaggia sono presenti numerosi stabilimenti balneari e strutture per gli sport acquatici. Si consiglia una visita a Capoliveri, una cittadina dall'architettura insolita e caratteristica con i suoi vicoli stretti e pittoreschi. Da giugno a settembre, fino alle ore 00.30, è attivo un servizio di autobus che collega Capoliveri con le spiagge di Naregno, Straccoligno, Madonna delle Grazie, Morcone, Pareti, Innamorata, Lido di Capoliveri, Lacona e Marina di Capoliveri. Rientro a Marina di Scarlino.